

PRESIDENTE

Prof. Paolo De Angelis

SOCI

Dott. Paolo Nicoli Dott. Andrea Fortunati Dott. Eraldo Antonini Dott.ssa Giulia De Angelis **PARTNERS** 

Dott. Fabio Baione Dott. Francesco Maria Matricardi Dott.ssa Susanna Levantesi Prof. Massimiliano Menzietti

# Bilancio tecnico dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati 31/12/2017

Roma 25 Gennaio 2019



## Indice dei paragrafi

#### I.Premessa e finalità

#### 2. Normativa di riferimento dell'Ente

- 2.1 Contribuzione
  - 2.1.1 Contributo soggettivo
  - 2.1.2 Contributo integrativo
  - 2.1.3 Contribuzione volontaria
  - 2.1.4 Contributo di maternità
- 2.2 Prestazioni
  - 2.2.1 Pensione di vecchiaia
  - 2.2.2 Assegno di invalidità
  - 2.2.3 Pensione di inabilità
  - 2.2.4 Pensione di reversibilità ed indiretta
  - 2.2.5 Restituzione del montante contributivo

## 3. Collettività degli iscritti

## 4. Modello di proiezione

## 5. Ipotesi demografiche, economiche e finanziarie

- 5.1 Ipotesi demografiche
  - 5.1.1 Attivi
  - 5.1.2 Pensionati di anzianità/vecchiaia
  - 5.1.3 Pensionati di invalidità/inabilità
  - 5.1.4 Attivi e Pensionati
  - 5.1.5 Uscite per pensionamento
  - 5.1.6 Coefficienti di trasformazione in rendita
  - 5.1.7 Futuri nuovi iscritti
- 5.2 Ipotesi economiche
  - 5.2.1 Tassi di inflazione
  - 5.2.2 Tasso di crescita dei redditi e dei volumi d'affari professionali individuali
- 5.3 Ipotesi finanziarie
  - 5.3.1 Tassi di rivalutazione dei contributi
  - 5.3.2 Tassi di redditività del patrimonio



## 6. Valutazione delle entrate e delle uscite previdenziali

- 6.1 Entrate previdenziali
- 6.2 Uscite previdenziali

## 7. Valutazione delle entrate e delle uscite non previdenziali

- 7.1 Entrate non previdenziali
- 7.2 Uscite non previdenziali

## 8. Risultati delle valutazioni attuariali

- 8.1 Bilancio tecnico analitico e sintetico
- 8.2 Adeguatezza delle prestazioni e congruità dell'aliquota contributiva

## 9. Considerazioni finali

## Allegati statistici

Allegato 1: Sviluppo degli attivi per gli anni 2018-2067

Allegato 2: Sviluppo dei pensionati per gli anni 2018-2067



#### I Premessa e finalità

Scopo della presente relazione è quello di illustrare i risultati del bilancio tecnico al 31/12/2017, redatto ai sensi dell' art. 2, comma 2 del decreto legislativo 509/94, che prevede una periodicità di redazione del bilancio tecnico almeno triennale, e secondo le linee guida del decreto del 29 novembre 2007 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e le indicazioni formulate nella nota del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 2 agosto 2018, finalizzata all'individuazione dei parametri per la redazione del bilancio tecnico elaborato sulla base delle ipotesi adottate a livello nazionale per l'intero sistema pensionistico pubblico.

#### 2 Normativa di riferimento dell'Ente

#### 2.1 Contribuzione

## 2.1.1. Contributo soggettivo

Il contributo soggettivo obbligatorio annuo a carico di ogni iscritto all'Ente viene calcolato sul reddito netto professionale di lavoro autonomo prodotto nell'anno, e risultante dalla relativa dichiarazione dei redditi, applicando le seguenti aliquote:

- a) Dal I° gennaio 1996 10%;
- b) Dal I° gennaio 2012 11%;
- c) Dal I° gennaio 2013 12%;
- d) Dal I° gennaio 2014 13%;
- e) Dal 1° gennaio 2015 14%;
- f) Dal 1° gennaio 2016 15%;
- g) Dal I° gennaio 2017 16%;
- h) Dal 1° gennaio 2018 17%;
- i) Dal 1° gennaio 2019 18%.

A decorrere dal 1° gennaio 2012, oltre al contributo soggettivo, è concessa agli iscritti la facoltà di avvalersi di una maggiore aliquota contributiva, espressa in unità, il cui importo non può essere inferiore all'1%. L'aliquota contributiva complessiva, tra obbligatoria e opzionale, non potrà, comunque, essere superiore al 26% e potrà essere applicata al minore tra l'effettivo reddito prodotto ed il massimale di retribuzione annua pensionabile tempo per tempo vigente.

Ai fini del calcolo della contribuzione il reddito professionale non può essere, comunque, superiore ad un massimale rivalutato annualmente sulla base della variazione annua corrispondente all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, così come calcolata dall'Istat. E' previsto, altresì, un contributo soggettivo obbligatorio massimo con aggiornamento annuo dello stesso in ragione della variazione annua



corrispondente all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, così come calcolata dall'Istat.

E' in ogni caso dovuto un contributo minimo rivalutato annualmente ed automaticamente in base alla variazione annua dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati calcolato dall'Istat.

Coloro che si iscrivono per la prima volta all'Ente prima di aver compiuto il ventottesimo anno di età hanno la facoltà di versare il contributo soggettivo nella misura del 50% per i primi cinque anni solari di iscrizione, qualora non abbiano compiuto il trentesimo anno di età.

Al fine di facilitare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro è stata, altresì, prevista la facoltà, per i medesimi soggetti di cui al capoverso precedente che abbiano un reddito inferiore del 50% rispetto al reddito minimo, di versare il contributo soggettivo nella misura del 30% per i primi cinque anni solari di iscrizione.

Gli iscritti che abbiano esercitato la predetta facoltà possono integrare il contributo versato secondo le modalità stabilite dal Consiglio di amministrazione.

A decorrere dal 1° gennaio 2012 i pensionati che proseguano l'esercizio della libera professione di perito industriale, devono versare un contributo soggettivo determinato con l'aliquota non inferiore al 50% di quella prevista in via ordinaria per gli iscritti all'Ente. In ogni caso il contributo soggettivo non potrà essere inferiore al 50% del contributo soggettivo minimo.

#### 2.1.2. Contributo integrativo

Il contributo integrativo è una maggiorazione applicata su tutti i corrispettivi lordi che concorrono a formare il reddito imponibile dell'attività professionale. Tale maggiorazione è fissata:

- a) Dal I° luglio 2012 nella misura del 4%;
- b) Dal 1° gennaio 2015 nella misura del 5%.

Il Consiglio d'Amministrazione, su richiesta di almeno un terzo dei membri del Consiglio d'Indirizzo Generale ovvero anche di propria iniziativa ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del "Regolamento per la destinazione della quota del contributo integrativo finalizzata all'incremento dei montanti individuali", adotterà – nel rispetto di quanto statuito dal novellato articolo 8 del Decreto Legislativo 103/96 e del relativo Regolamento testé richiamato – un'apposita delibera con la quale stabilirà tempo per tempo la quota di contributo integrativo da destinare all'incremento dei montanti previdenziali individuali.

È in ogni caso dovuto un contributo integrativo minimo il cui importo è annualmente ed automaticamente rivalutato in base alla variazione annua dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati calcolato dall'Istat.



Nell'ipotesi in cui l'esercizio dell'attività professionale risulti di durata inferiore all'anno solare sono dovuti i contributi soggettivi ed integrativi calcolati secondo le aliquote ordinarie, indipendentemente – quindi – dal periodo di esercizio nell'anno e, dunque, senza frazionamento: in questo caso sarà riconosciuta all'iscritto un'anzianità contributiva di 12 mesi utile sia ai fini del diritto che della misura della pensione.

Qualora applicando le aliquote contributive vigenti tempo per tempo al reddito professionale od al volume d'affari effettivamente conseguito si determini un importo inferiore a quanto prescritto per la contribuzione minima vigente tempo per tempo, saranno comunque dovuti il contributo soggettivo e il contributo integrativo minimi.

#### 2.1.3. Contribuzione volontaria

La contribuzione volontaria può essere versata dagli iscritti che cessino l'attività professionale prima di aver raggiunto l'età minima per il conseguimento della pensione, a condizione che mantengano l'iscrizione all'Albo e possano far valere almeno una contribuzione soggettiva annuale nel quinquennio precedente la data della domanda, ovvero almeno tre contribuzioni soggettive annuali qualunque sia l'epoca del versamento.

In ogni caso la contribuzione volontaria potrà essere esercitata solo fino al raggiungimento del requisito contributivo minimo previsto per l'accesso al trattamento pensionistico.

#### 2.1.4. Contributo di maternità

Il contributo di maternità è un importo fisso, che viene determinato ogni anno per la copertura dell'onere derivante dal pagamento delle indennità di maternità alle libere professioniste. Ai fini del presente bilancio tecnico non sono stati considerati i flussi derivanti dall'erogazione delle indennità di maternità che si autofinanziano con il contributo all'uopo dovuto.

#### 2.2. Prestazioni

#### 2.2.1. Pensione di vecchiaia

La pensione di vecchiaia si consegue al compimento del sessantacinquesimo anno di età a condizione che risultino versati almeno cinque anni di effettiva contribuzione, ovvero al compimento del cinquantasettesimo anno di età qualora l'iscritto abbia maturato cinque anni di contribuzione effettiva e l'importo della pensione risulti essere non inferiore a 1,2 volte l'importo dell'assegno sociale di cui all'art. 3, comma 6 della legge 335/95 e che l'iscritto abbia cessato, alla data di decorrenza della pensione, l'esercizio della libera professione. L'iscritto che abbia maturato un'anzianità contributiva non inferiore a 40 anni consegue il diritto alla pensione di vecchiaia indipendentemente dall'età anagrafica. La pensione di vecchiaia decorre dal primo giorno del mese successivo a



quello di presentazione della domanda (con facoltà di optare per la decorrenza riferita alla maturazione del diritto con applicazione al montante maturato a detta data del relativo coefficiente di trasformazione).

L'iscritto che prosegue l'attività professionale dopo il pensionamento matura un supplemento di pensione liquidabile con cadenza biennale.

L'importo delle pensioni di vecchiaia viene determinato con il sistema di calcolo contributivo, ovvero:

- si calcola il montante contributivo individuale costituito dai contributi soggettivi ed integrativi (a far data dal I° luglio 2012) dovuti, incrementato mediante capitalizzazione composta al 31 dicembre di ogni anno (con esclusione della contribuzione dello stesso anno);
- il tasso annuo di capitalizzazione dei montanti contributivi è pari alla variazione media quinquennale del Prodotto Interno Lordo (PIL) nominale, appositamente calcolato dall'Istat, con riferimento al quinquennio precedente l'anno da rivalutare;
- il montante così determinato viene poi moltiplicato per il coefficiente di trasformazione corrispondente all'età anagrafica dell'iscritto alla decorrenza della pensione. Per tener conto delle frazioni di anno rispetto all'età dell'iscritto al momento del pensionamento, il coefficiente di trasformazione viene adeguato con un incremento pari al prodotto di un dodicesimo della differenza tra il coefficiente di trasformazione dell'età immediatamente superiore e il coefficiente dell'età immediatamente inferiore a quella dell'assicurato per il numero dei mesi costituenti la frazione di anno.

#### 2.2.2. Assegno di invalidità

L'assegno di invalidità si consegue al verificarsi delle seguenti condizioni:

- riduzione, in modo permanente, della capacità all'esercizio della professione a meno di un terzo, per infermità o difetto fisico o mentale successivi all'iscrizione;
- risultino versate almeno 5 annualità di effettiva contribuzione delle quali almeno tre nel quinquennio precedente la domanda di pensione (eccetto nel caso in cui l'invalidità sia causata da infortunio).

L'assegno di invalidità decorre dal primo giorno del mese successivo a quello in cui l'iscritto ne fa domanda.

L'assegno d'invalidità è trasformato d'ufficio in pensione di vecchiaia al compimento del sessantacinquesimo anno d'età del titolare, sempre che risulti maturato il relativo diritto. La pensione di vecchiaia non potrà – comunque – essere inferiore all'assegno di invalidità in godimento.

L'importo dell'assegno di invalidità è determinato applicando il metodo di calcolo contributivo ed assumendo il coefficiente di trasformazione relativo all'età di 57 anni nel caso in cui l'età dell'assicurato all'atto della domanda della pensione sia ad essa inferiore.



Gli iscritti non beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio possono conseguire, con determinazione del Consiglio di Amministrazione, una provvidenza integrativa di natura assistenziale fino alla concorrenza del 70% dell'assegno sociale di cui all'art. 3, comma 6, della legge 8 agosto 1995 n. 335, in vigore all'atto del pensionamento, secondo le modalità fissate dal medesimo Consiglio di Amministrazione.

#### 2.2.3. Pensione di inabilità

La pensione di inabilità si consegue al verificarsi delle seguenti condizioni:

- perdita totale e permanente della capacità all'esercizio della professione dovuta a malattia o infortunio successivi all'iscrizione:
- risultino versate almeno 5 annualità di effettiva contribuzione delle quali almeno tre nel quinquennio precedente la domanda di pensione (eccetto nel caso in cui l'inabilità sia causata da infortunio);
- l'iscritto si sia cancellato dall'Albo professionale.

La pensione di inabilità decorre dal primo giorno del mese successivo a quello in cui l'iscritto consegue i relativi requisiti.

L'importo della pensione di inabilità è determinato applicando il metodo di calcolo contributivo ed assumendo il coefficiente di trasformazione relativo all'età di 57 anni nel caso in cui l'età dell'assicurato all'atto della domanda della pensione sia ad essa inferiore.

Gli iscritti non beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio possono conseguire, con determinazione del Consiglio di Amministrazione, una provvidenza integrativa di natura assistenziale fino alla concorrenza dell'importo corrispondente all'assegno sociale di cui all'art. 3, comma 6, della legge 8 agosto 1995 n. 335, in vigore all'atto del pensionamento, secondo le modalità fissate dal medesimo Consiglio di Amministrazione.

#### 2.2.4. Pensione di reversibilità ed indiretta

La pensione indiretta o di reversibilità viene erogata nel caso di morte dell'iscritto o del pensionato qualora risultino versate almeno 5 annualità di effettiva contribuzione, in favore:

- del coniuge superstite e dei figli minorenni o maggiorenni totalmente inabili al lavoro e dei nipoti in linea retta minori viventi a carico dell'iscritto o, in mancanza di essi, dei genitori in età superiore ai sessantacinque anni o inabili al lavoro, che alla morte dell'iscritto o del pensionato risultino a suo carico;
- in mancanza anche dei genitori la pensione spetta ai fratelli celibi e alle sorelle nubili superstiti qualora al momento della morte del pensionato o dell'assicurato risultino permanentemente inabili al lavoro ed a suo carico;



nel caso in cui i figli seguano corsi di studio superiore o universitari, la pensione spetta loro anche dopo il superamento della maggiore età, limitatamente alla durata legale del corso seguito, e comunque non oltre il compimento del ventiseiesimo anno di età, qualora risultino a carico del genitore al momento del decesso e non prestino lavoro retribuito.

Il diritto alla pensione indiretta o di reversibilità cessa:

- per il coniuge, qualora passi a nuove nozze;
- per i figli, al compimento del diciottesimo anno di età o quando cessi lo stato di inabilità al lavoro;
- per il genitore inabile al lavoro, quando cessi lo stato di inabilità;
- per la sorella o il fratello inabile al lavoro, quando cessi lo stato di inabilità o contraggano matrimonio;
- per i figli iscritti a corsi di studi superiori o universitari, al compimento del ventiseiesimo anno di età o prima di tale data se fuori regolare corso di studio.

Conserva il diritto alla pensione indiretta o di reversibilità dopo il compimento del diciottesimo anno di età il figlio riconosciuto inabile al lavoro nel periodo compreso tra la data della morte dell'iscritto ed il compimento della predetta età.

La pensione ai superstiti decorre dal primo giorno del mese successivo a quello del decesso dell'iscritto o del pensionato.

L'importo della pensione indiretta o di reversibilità ai superstiti è determinato in applicazione delle seguenti disposizioni:

- alla pensione annua già liquidata o che sarebbe spettata al de cuius viene applicata una percentuale così stabilita:
  - ➤ 60% al coniuge;
  - > 70% al figlio unico o al nipote minore unico in linea retta a carico se manca il coniuge;
  - 20% a ciascun figlio o a ciascun nipote minore in linea retta a carico se ha diritto a pensione anche il coniuge;
  - ➤ 40% a ciascun figlio o a ciascun nipote minore in linea retta a carico se manca il coniuge;
  - ➤ 15% a ciascun genitore;
  - > 15% a ciascuno dei fratelli o sorelle:
- la somma delle quote non può comunque superare il 100% della pensione che sarebbe spettata all'iscritto o
  che era in godimento al pensionato;
- per la trasformazione in rendita del montante individuale si applica il coefficiente di trasformazione corrispondente all'età di 57 anni in caso di decesso ad un'età inferiore a 57 anni.



#### 2.2.5. Restituzione del montante contributivo

Gli iscritti che al compimento del sessantacinquesimo anno di età non abbiano maturato il diritto alla pensione e che abbiano cessato l'attività che ha dato luogo all'obbligo d'iscrizione, possono chiedere la restituzione del montante maturato. La restituzione spetta anche ai superstiti dell'iscritto defunto, quando non abbiano titolo alla pensione indiretta. La restituzione del montante contributivo può essere richiesta anche prima del sessantacinquesimo anno d'età dall'iscritto riconosciuto inabile e cancellato dall'Albo, sempre che abbia versato meno di cinque anni di contribuzione. La somma rimborsabile è pari all'importo del montante contributivo individuale dell'iscritto.

Nell'ipotesi in cui l'iscritto riprenda l'esercizio della libera professione entro un anno dalla restituzione del montante contributivo è obbligato a ricostituire lo stesso.

## 3 Collettività degli iscritti

Ai fini della determinazione dei flussi finanziari attesi, la collettività considerata è costituita, alla data di valutazione del 31/12/2017, dai seguenti gruppi di iscritti:

- Attivi:
- Pensionati Contribuenti;
- Pensionati non Contribuenti;
- Non Versanti: iscritti non più contribuenti che hanno un montante contributivo accumulato alla data di valutazione.

Tabella I. Distribuzione degli iscritti per tipologia.

Tipo iscritto	Maschi	Femmine	Totale	%
Attivi	11.718	301	12.019	53,9%
Pensionati Contribuenti	1.708	4	1.712	7,7%
Pensionati non Contribuenti	2.387	5	2.392	10,7%
Non Versanti	5.982	204	6.186	27,7%
Totale	21.795	514	22.309	100,0%

La collettività degli iscritti è di 22.309 unità ed è costituita per il 54% da attivi, per l'11% da pensionati non contribuenti, per l'8% da pensionati contribuenti e per il 28% da non versanti. Per il 98% il collettivo è di sesso maschile.



Ai fini della qualificazione degli iscritti Silenti, ai sensi di quanto disposto nella lettera circolare del Ministero del Lavoro del 19/9/2018 riguardante la redazione dei bilanci tecnici al 31/12/2017, sono stati considerati tali gli iscritti non versanti da almeno un triennio rispetto alla data di valutazione.

Tabella 2. Ripartizione degli iscritti non versanti.

Tipo iscritto	Maschi	Femmine	Totale	%
Non Versanti da meno di tre anni	835	36	871	14,1%
Non Versanti da almeno tre anni (Silenti)	5.147	168	5.315	85,9%
Totale	5.982	204	6.186	100,0%

L' 86% dei non versanti sono stati qualificati come silenti, mentre il restante 14% è stato considerato inizialmente tra il collettivo degli attivi.

La collettività degli attivi è di 12.019 iscritti, con un'età media di 47 anni (47 anni maschi e 42 anni femmine) ed un'anzianità contributiva media di 14 anni (14 anni maschi e 12 anni femmine).

Tabella 3. Distribuzione degli attivi per sesso e fasce di età.

Età	M	F	Tot	%
<30	888	31	919	7,65%
30-34	716	32	748	6,22%
34-39	1.149	40	1.189	9,89%
39-44	1.563	59	1.622	13,50%
44-49	1.773	54	1.827	15,20%
49-54	1.881	49	1.930	16,06%
54-59	1.604	20	1.624	13,51%
59-64	1.393	14	1.407	11,71%
64-69	458	1	459	3,82%
69-74	191	1	192	1,60%
74-79	69	0	69	0,57%
79-84	19	0	19	0,16%
84-90	11	0	II /	0,09%
>90	3	0	3	0,02%
Totale	11.718	301	12.019	100,00%



Tabella 4. Distribuzione degli attivi per sesso ed anzianità contributiva.

Anzianità	M	F	Tot	%
<5	1.469	67	1.536	12,78%
5-9	1.770	42	1.812	15,08%
9-14	1.928	57	1.985	16,52%
14-19	2.024	53	2.077	17,28%
19-24	4.212	76	4.288	35,68%
24-29	161	2	163	1,36%
29-34	102	4	106	0,88%
34-39	43	0	43	0,36%
>=39	9	0	9	0,07%
Totale	11.718	301	12.019	100,00%

La collettività dei pensionati è di 4.104 iscritti, costituita per il 94% da pensionati di vecchiaia/anzianità (pensione media 3.410 euro), per il 12% da pensionati di invalidità (pensione media 3.103 euro) e per il 4% da pensionati superstiti (pensione media 1.597euro). L'età media dei pensionati di vecchiaia/anzianità è di circa 72 anni.

Tabella 5. Distribuzione dei pensionati per tipologia di pensione.

Tipo_Pens	N_Iscritti	Età Media	Totale Pensione	%	Pensione Media
Vecchiaia/Anzianità	3.700	71,42	12.616.336	94,21%	3.410
Invalidità	86	57,5 I	266.855	1,99%	3.103
Superstite	318	59,74	507.832	3,79%	1.597
Totale	4.104	70,22	13.391.023	100,00%	3.263

Tabella 8. Distribuzione dei pensionati per età e tipologia di pensione.

	Vecch	iaia/A	nzianità		Inva	lidità		Supers	titi
Età	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
<30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-34	0	0	0	0	0	0	ı	0	1 1
35-39	0	0	0	I	0	1	4	0	4
40-44	0	0	0	5	0	5	10	0	10
45-49	0	0	0	10	I	11	14	0	14
50-54	0	0	0	9	0	9	27	0	27
55-59	6	0	6	15	0	15	59	0	59
60-64	53	-	54	23	0	23	91	0	91
65-69	964	-	965	15	0	15	85	0	85
70-74	1.569	6	1.575	6	0	6	18	0	18
75-79	793	0	793	I	0	1	9	0	9
80-84	286	0	286	0	0	0	0	0	0
85-90	20	0	20	0	0	0	0	0	0
>=90	I	0	1	0	0	0	0	0	0
Totale	3.692	8	3.700	85	I	86	318	0	318



## 4 Modello di proiezione

La proiezione delle entrate e delle uscite previdenziali è effettuata mediante un modello di simulazione stocastica strutturato per anni di gestione su base individuale.

I processi stocastici implicati nella gestione di un Fondo pensioni sono rappresentati dal gettito annuale dei contributi e dagli oneri annui totali (rate di pensione o restituzione dei montanti contributivi). Il Fondo riceve contributi dall'assicurato j nel periodo di appartenenza allo stato di attivo (stato  $d_1$ ) ed eroga prestazioni a suo favore od al nucleo familiare superstite dal momento in cui avviene il passaggio dallo stato di pensionato e finché la posizione previdenziale j non è eliminata definitivamente dal Fondo (stato  $d_6$ ); in particolare:

- pensioni indirette ai superstiti dell'attivo che muore (stato  $d_2$ );
- pensioni dirette di invalidità-inabilità all'attivo che diventa invalido-inabile (stato  $d_3$ );
- pensioni di reversibilità ai superstiti del pensionato di invalidità-inabilità che muore (stato  $d_5$ );
- pensioni dirette di anzianità o vecchiaia all'attivo al compimento di una determinata anzianità di servizio od al raggiungimento di una determinata età (stato  $d_4$ );
- pensioni di reversibilità ai superstiti del pensionato di anzianità o vecchiaia che muore (stato  $d_5$ ).

Il profilo assicurativo della posizione previdenziale j è descritto dai due processi aleatori a parametro discreto t:

$$O_j(\omega,t)$$
:  $\omega \in \square$ ,  $t \in T$ 

$$C_j(\omega,t)$$
:  $\omega \in \square$ ,  $t \in T$ 

Rispettivamente, oneri per prestazioni e contributi riferiti alla posizione previdenziale *j* tenuto conto dell'esistenza del nucleo familiare.

In particolare:

T: insieme finito degli anni di gestione;

Ω: insieme esaustivo di eventi incompatibili, ciascuno dei quali determina una traiettoria dei processi  $O_i(\omega,t)$ e  $C_i(\omega,t)$ ; in particolare per il generico ω vale:

$$\omega = \omega_1 \cap ... \cap \omega_{h_i} \cap ... \cap \omega_{k_i}$$

con

 $\omega_t$ : evento cui corrisponde il particolare stato  $d_i$  assunto posizione previdenziale j-esima nell'anno t;  $h_j = max\{t \in T | C_j(\omega,t) > 0\}$ : tempo di permanenza nello stato di attivo per il j-esimo iscritto;  $k_j = max\{t \in T | C_j(\omega,t) > 0 \cup O_j(\omega,t) > 0\}$ : tempo di permanenza nel Fondo pensioni per il j-esimo iscritto. L'impostazione adottata consente di osservare quanto segue:



a) per ogni  $\bar{t}$  fissato,  $O_j(\omega, \bar{t})$  e  $C_j(\omega, \bar{t})$  sono, rispettivamente, le variabili aleatorie oneri e contributi del jesimo iscritto sull'anno di gestione  $\bar{t}$  con determinazioni:

$$O_{j}(\omega, \bar{t}): \begin{cases} r_{j}(d_{i}, \varphi_{\bar{t}}, \bar{t}) & i = 2, ..., 6 \\ 0 & altrimenti \end{cases}$$

$$C_{j}(\omega, \bar{t}): \begin{cases} c_{j}(d_{i}, x_{j}, \bar{t}) & i = 1 \\ 0 & altrimenti \end{cases}$$

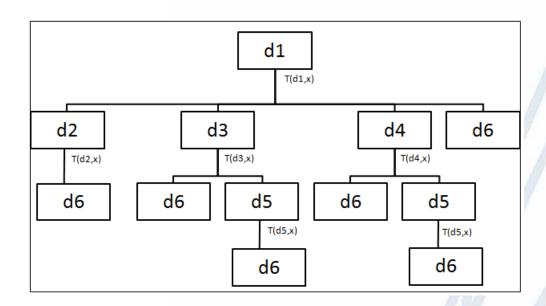
dove:

 $r_j(d_i, \varphi_{\bar{t}}, \bar{t})$ : importo rata pensione pagata in  $\bar{t}$  riferita allo stato  $d_i$  ed alla composizione del nucleo familiare descritta dal parametro  $\varphi_{\bar{t}}$ ;

 $c_j(d_i, x_j, \bar{t})$ : contributo pagato in  $\bar{t}$  dall'j-esimo attivo di età  $x_j$ ;

b) fissato un particolare evento  $\overline{\omega}$ , al variare di t le  $O_j(\overline{\omega},t)$ e  $C_j(\overline{\omega},t)$  rappresentano una realizzazione dei processi aleatori identificati.

In riferimento all'approccio della simulazione stocastica, i processi aleatori  $O_j(\omega,t)$ e  $C_j(\omega,t)$  vengono fatti dipendere da una famigli di v.a. discrete  $T(d_i,x_j)$ ,  $i=1,\ldots,6$ , espressive del tempo residuo di permanenza nello stato  $d_i$  per un assicurato di età  $x_i$ , secondo lo schema descritto dal seguente diagramma :



Le traiettorie sono generate simulando le v.a.  $T(d_i, x_j)$  tramite v.a.  $Z_i$ , indipendenti ed uniformemente distribuite in (0,1). Indicando con  $\{l_i(x)\}$  la tavola di sopravvivenza nello stato  $d_i$  e con  $\xi_i = max\{x \mid l_i(x) > 0\}$ ,



le possibili determinazioni di  $T(d_i, x_j)$  sono  $0, 1, ..., \xi_i - x$  (con x età di ingresso nello stato  $d_i$ ) e la funzione di ripartizione è data da:

$$F_{T(d_{i},x_{j})}(t): \begin{cases} 0, & se \ t < 0 \\ 1 - \frac{l_{i}(x+t+1)}{l_{i}(x)}, & se \ 0 \le t < \xi_{i} - x \\ 1 & se \ t \ge \xi_{i} - x \end{cases}$$

Generato per ogni iscritto j il tempo di permanenza in ogni stato  $d_i$  le:

$$O_{j}(\omega, t): \begin{cases} \overline{r_{j}}(d_{i}, \varphi_{\bar{t}}, t) & per \ h_{j} < t \leq k_{j} \\ 0 & altrimenti \end{cases}$$

$$C_j(\omega,t)$$
:  $\begin{cases} \overline{c_j}(d_i,x_j,t), & per \ 0 < t \leq h_j \\ 0, & altrimenti \end{cases}$ 

forniscono al variare di t, una realizzazione dei processi aleatori individuali. Per ogni anno di gestione  $\bar{t}$ , le v.a. monte contributi ed oneri totali si ottengono sommando rispettivamente le  $C_j(\omega, \bar{t})$  e  $O_j(\omega, \bar{t})$  per singolo aderente.

La replicazione del processo di simulazione per un numero K di volte consente di ottenere stime dei momenti delle distribuzioni di  $C(\bar{t})$  e  $O(\bar{t})$ .

# 5 Ipotesi demografiche, economiche e finanziarie

I parametri utilizzati sono quelli indicati dal Ministero del Lavoro nella nota del 2 agosto 2018. Come indicato in detta nota, i parametri relativi al periodo di previsione fino al 2021 sono stati desunti dal quadro macroeconomico sottostante il "Documento di Economia e Finanza 2018".

## 5.1. Ipotesi demografiche

#### 5.1.1 Attivi

Probabilità di sopravvivenza: sono quelle desunte dalla tavola ISTAT 2016. Secondo quanto disposto dal decreto ministeriale sui criteri per la redazione dei bilanci tecnici (art. 3, comma 1, lettera c), per tener conto dell'aumento della speranza di vita, è stato applicato un abbattimento dei quozienti di mortalità: tale abbattimento è stato stimato, per ogni anno di proiezione, coerentemente con le previsioni demografiche dell'Istat per il periodo 2017-2065.

<u>Probabilità di divenire invalido/inabile:</u> sono quelle desunte dalle frequenze di pensionamento per invalidità/inabilità del "Modello INPS e le prime proiezioni al 2010", ridotte del 15%.



Probabilità di cessazione dallo status di contribuente per cause diverse dalla morte e dall'invalidità: frequenze desunte dall'esperienza dell'Ente negli ultimi cinque anni.

#### 5.1.2 Pensionati di anzianità/vecchiaia

Probabilità di sopravvivenza: sono quelle desunte dalla tavola ISTAT 2016. Secondo quanto disposto dal decreto ministeriale sui criteri per la redazione dei bilanci tecnici (art. 3, comma I, lettera c), per tener conto dell'aumento della speranza di vita, è stato applicato un abbattimento dei quozienti di mortalità: tale abbattimento è stato stimato, per ogni anno di proiezione, coerentemente con le previsioni demografiche dell'Istat per il periodo 2017-2065.

#### 5.1.3 Pensionati di invalidità-inabilità

<u>Probabilità di sopravvivenza:</u> sono quelle desunte dalla tavola ISTAT 2016 ricalcolate incrementando del 25% le relative probabilità di eliminazione per morte.

#### 5.1.4 Attivi e Pensionati

<u>Probabilità di lasciar famiglia:</u> si è fatto riferimento ai recenti dati comunicati dal Ministero del Lavoro, in sede di trasmissione degli ultimi di trasformazione in rendita dei montanti contributivi in vigore dal 2019, con base 2016.

Composizione del nucleo familiare, età del coniuge superstite: l'entità della prestazioni di reversibilità, o della pensione ai superstiti di attivo, è strettamente legata alla composizione del nucleo familiare del dante causa. Inoltre la prestazione avrà una durata e quindi un costo strettamente legato all'età del coniuge superstite.

La prassi attuariale consiste nel trattare il nucleo superstite come un unico soggetto che abbia un'età rappresentativa della durata media del nucleo familiare superstite. Per la valutazione si è fatto riferimento ai recenti dati comunicati dal Ministero del Lavoro, in sede di trasmissione degli ultimi di trasformazione in rendita dei montanti contributivi in vigore dal 2019, con base 2016.

Aliquota di reversibilità: per quanto attiene l'aliquota di reversibilità si è proceduto a stimare un'aliquota media per il nucleo familiare tenuto conto dell'età e del sesso del dante causa.

#### 5.1.5 Uscite per pensionamento

Al fini della determinazione dell'anno di uscita per pensionamento, si è ipotizzata la prima finestra utile rispetto ai requisiti minimi per il pensionamento di vecchiaia o anzianità. Per gli attivi già in possesso dei requisiti minimi,



è stato previsto il pensionamento immediato con inizio di erogazione della pensione nel primo anno di proiezione.

Sulla base dell'esperienza specifica dell'Ente, si è ipotizzato che al momento del pensionamento il 39% diventi pensionato, cessando l'iscrizione alla Cassa, ed il restante 61% continui l'attività professionale diventando pensionato attivo. Si è inoltre ipotizzato che il pensionato attivo scelga di contribuire nella misura del 50% dell'aliquota ordinaria del contributo soggettivo. Non sono stati previsti nuovi pensionati attivi d'invalidità. Per tutti i pensionati attivi è stata ipotizzata una frequenza biennale di liquidazione dei supplementi di pensione e che continuino l'attività professionale al massimo fino ai 75 anni di età.

Per gli attivi ultra 75-enni si è ipotizzata la cessazione immediata dell'attività lavorativa con inizio di erogazione della pensione nel primo anno di proiezione.

Per i silenti che al momento dei raggiungimento dei requisiti abbiano maturato i 5 anni di contribuzione minima, è stata prevista la liquidazione di pensione. Per i silenti con anzianità contributiva inferiore ai 5 anni è stata prevista la restituzione del montante contributivo.

#### 5.1.6 Coefficienti di trasformazione in rendita

Per la trasformazione dei montanti contributivi in pensione sono stati utilizzati i coefficienti di legge per le età fino a 71 e quelli specifici dell'Ente per le età superiori.

Tabella 3: Coefficienti di trasformazione anni 2018-2020.

Età	Coefficienti anno 2018	Coefficienti anni 2019-2020
57	0,04246	0,04200
58	0,04354	0,04304
59	0,04468	0,04414
60	0,04589	0,04532
61	0,04719	0,04657
62	0,04856	0,04790
63	0,05002	0,04932
64	0,05159	0,05083
65	0,05326	0,05245
66	0,05506	0,05419
67	0,05700	0,05604
68	0,05910	0,05804
69	0,06135	0,06021
70	0,06378	0,06257
71	0,06701	0,06513
72	0,06995	0,06859
73	0,07316	0,07169
74	0,07669	0,07504



75	0,08059	0,07871
76	0,08489	0,08275
77	0,08961	0,08721
78	0,09478	0,09219
79	0,10047	0,09771
80	0,10672	0,10382

Per tener conto di quanto disposto dal decreto Ministeriale (art. 6, comma 5) è stato effettuato un aggiornamento biennale dei coefficienti di trasformazione dal 2019, coerentemente con le aspettative di vita a 65 anni contenute nelle previsioni demografiche dell'Istat sopra citate.

#### 5.1.7 Futuri nuovi iscritti

Per lo sviluppo della numerosità degli iscritti è stata applicata l'ipotesi di evoluzione indicata nell'art. 3, comma I, lettera a) del decreto ministeriale del 29 novembre 2007. Nella tabella seguente sono riportati i tassi di crescita complessiva comunicati dal Ministero nella già citata nota.

Tabella 5: tassi di crescita dell'occupazione complessiva (%).

2022-2025	2026-2030	2031-2035	2036- 2040	2041- 2045		2051- 2055	2056- 2060	2061- 2065	2066- 2070
0,65	0,52	-0,09	-0,3 I	-0,65	-0,39	-0,17	-0,26	-0,29	-0,31

La distribuzione per età e sesso dei nuovi ingressi ed il reddito iniziale sono stati stimati sulla base dei dati osservati nell'ultimo quinquennio. In particolare, per la determinazione dei redditi iniziali, sulla distribuzione per età dei redditi, riportati a valori monetari 2017 mediante i coefficienti Istat, è stata effettuata una perequazione mediante l'utilizzo di un polinomio di secondo grado.

Tabella 6. Distribuzione per età e sesso dei nuovi iscritti.

Età	Maschi	Femmine	Totale	Reddito Iniziale
fino 25	30,76%	1,24%	32,00%	11.896
26-30	18,94%	0,89%	19,83%	10.682
31-35	12,41%	0,84%	13,25%	12.566
36-40	10,19%	0,64%	10,83%	13.939
41-45	8,01%	0,45%	8,46%	14.800
46-50	7,02%	0,25%	7,27%	15.149
51-55	4,85%	0,15%	5,00%	14.987
56-60	3,36%	0,00%	3,36%	14.313
Totale	95,55%	4,45%	100,00%	



## 5.2 Ipotesi economiche

#### 5.2.1 Tassi di inflazione

È stato ipotizzato un tasso di inflazione annuo pari al valore indicato nella nota ministeriale e di seguito riportato

Tabella 7: Tassi di inflazione (%).

2022-2025	2026-2030	2031-2035	2036- 2040	2041- 2045	2046- 2050	2051- 2055	2056- 2060	2061- 2065	2066- 2070
2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00

#### 5.2.2 Tasso di crescita dei redditi e dei volumi d'affari professionali individuali

Ai fini della proiezione dei redditi, per ogni iscritto attivo è stato considerato l'ultimo reddito dichiarato disponibile. Tale reddito è stato incrementato, in termini reali, per ogni anno di proiezione secondo i tassi indicati nella nota ministeriale e di seguito riportati:

Tabella 8: Tassi di incremento della produttività (%).

2022-2025	2026-2030	2031-2035	2036- 2040		2046- 2050			2061- 2065	2066- 2070
0,59	1,02	1,35	1,47	1,62	1,55	1,48	1,51	1,53	1,53

Secondo quanto disposto dall' art. 3, comma 1, lettera b, del decreto è stato mantenuto nel tempo un rapporto tra volume d'affari e il reddito professionale imponibile pari alla media dei valori osservati nell'ultimo quinquennio, ovvero pari a 1,47.

#### 5.3 Ipotesi finanziarie

#### 5.3.1 Tassi di rivalutazione dei contributi

I contributi degli iscritti, che concorrono alla formazione del montante individuale, in base alla normativa vigente, devono essere capitalizzati ad un tasso annuo pari alla variazione media quinquennale del Prodotto Interno Lordo nominale relativa ai cinque anni precedenti quello di rivalutazione. I tassi di rivalutazione dei contributi, applicati nelle proiezioni, sono quelli determinati secondo i valori, indicati nella nota del Ministero del Lavoro, del tasso d'inflazione (riportato nella Tabella 8) e di crescita del PIL reale di seguito riportato:



Tabella 9: Tassi di crescita del PIL reale (%).

2022-2025	2026-2030	2031-2035	2036- 2040		2046- 2050	2051- 2055	2056- 2060	2061- 2065	2066- 2070
1,24	1,54	1,27	1,16	0,96	1,15	1,30	1,25	1,24	1,2

## 5.3.2 Tassi di redditività del patrimonio

Per il tasso di redditività del patrimonio si è fatto riferimento all'ultima asset allocation stretegica approvata dall'Ente. Prevedendo tale piano un tasso di rendimento annuo netto reale del 2,2%, il tasso di redditività del patrimonio è stato calcolato considerando il limite dell'1% previsto dalla succitata nota ministeriale. Si riporta di seguito un confronto fra la proiezione dei tassi di redditività del patrimonio e la proiezione dei tassi di rivalutazione dei contributi: in particolare il confronto è esposto in termini di tassi medi annui di periodo.

Tabella 10: Tassi di rivalutazione dei contributi vs tassi di redditività del patrimonio (%).

	2018- 2021	2022- 2025	2026- 2030	2031- 2035	-	-	-	-	-	-	2066 - 2070
Tassi di rendimento patrimonio	2,70	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00
Tasso di rivalutazione contributi	2,08	3,06	3,36	3,46	3,25	3,10	3,06	3,23	3,31	3,27	3,26
Delta	0,62	-0,06	-0,36	-0,46	-0,25	-0,10	-0,06	-0,23	-0,3 I	-0,27	-0,26

# 6 Valutazione delle entrate e delle uscite previdenziali

## 6.1 Entrate previdenziali

Le entrate previdenziali sono costituite dal gettito del contributo soggettivo e integrativo.

Per il contributo soggettivo sono state ipotizzate le aliquote di cui al paragrafo 2.1.1 di seguito riportate:

- a) Dal I° gennaio 1996 10%;
- b) Dal I° gennaio 2012 11%;
- c) Dal I° gennaio 2013 12%;
- d) Dal I° gennaio 2014 13%;
- e) Dal I° gennaio 2015 14%;
- f) Dal 1° gennaio 2016 15%;
- g) Dal I° gennaio 2017 16%;
- h) Dal 1° gennaio 2018 17%;



i) Dal I° gennaio 2019 18%

L'aliquota di versamento del contributo integrativo è stata posta pari a quanto previsto nel paragrafo 2.1.2. ovvero:

- a) Dal I° luglio 2012 nella misura del 4%;
- b) Dal 1° gennaio 2015 nella misura del 5%.

Per il flusso di entrate derivante dai riscatti e dalle ricongiunzioni si è fatto riferimento al valore effettivo desunto dal bilancio consuntivo al 31/12/2017: per i successivi anni di proiezione è stato indicizzato alla variazione percentuale annua del volume dei contributi soggettivi.

Non sono stati considerati i flussi derivanti dall'erogazione delle indennità di maternità che si auto-finanziano con il contributo all'uopo dovuto.

## 6.2 Uscite previdenziali

Le uscite previdenziali sono costituite da:

- pensioni in essere e connesse future reversibilità;
- pensioni generate dagli iscritti attivi e dai futuri nuovi iscritti;
- pensioni liquidate al momento del raggiungimento dei requisiti anagrafici agli ex attivi e che hanno almeno
   5 anni di anzianità contributiva:
- restituzione al raggiungimento dei 65 anni di età dei montanti contributivi maturati presso l'Ente ai silenti che hanno meno di cinque anni di anzianità contributiva;
- ricongiunzioni passive.

Per ogni pensionato in essere alla data di valutazione e per ogni iscritto attivo attuale e futuro è stato determinato il flusso derivante dall'erogazione della pensione con le modalità di seguito indicate.

L'importo delle pensioni in essere è stato indicizzato al tasso d'inflazione ipotizzato.

Per ogni iscritto attuale e per ogni futuro nuovo iscritto è stato stimato il flusso atteso derivante dall'erogazione della pensione di vecchiaia/anzianità considerando anche l'ipotesi che la posizione dell'assicurato possa dar luogo all'erogazione di una pensione di invalidità/inabilità o indiretta.

Il flusso atteso, derivante dall'erogazione della prestazione pensionistica, è stato determinato calcolando la pensione con il metodo di calcolo contributivo ed utilizzando i coefficienti di trasformazione più sopra riportati. L'importo così determinato è stato poi indicizzato al tasso d'inflazione ipotizzato.

Per il flusso derivante dalle ricongiunzioni si è fatto riferimento al valore effettivo desunto dal bilancio consuntivo al 31/12/2017: per i successivi anni di proiezione è stato indicizzato alla variazione percentuale annua del volume dei contributi soggettivi.



## 7 Valutazione delle entrate e delle uscite non previdenziali

## 7.1 Entrate non previdenziali

Le entrate non previdenziali sono costituite dai redditi derivanti dall'investimento del patrimonio.

## 7.2 Uscite non previdenziali

Le uscite non previdenziali sono costituite dalle spese di gestione e dalle prestazioni assistenziali erogate.

Per il flusso derivante dalle spese di gestione si è fatto riferimento al valore al 31/12/2017 fornito dall'Ente (6.650.949 €). Sulla base di un criterio stabilito dagli Uffici competenti dell'Ente, è stata effettuata una classificazione dei costi tra fissi e variabili: il 56% è risultato costo fisso ed il restante 44% costo variabile in funzione del gettito annuo dei contributi integrativi non devoluto sui montanti previdenziali. In ogni anno di proiezione il costo complessivo è stato determinato sommando all'ammontare fisso, aumentato dell'effetto inflattivo, la parte variabile.

Per il flusso delle prestazioni assistenziali attese si è ipotizzata una spesa di 3.210.000 € per il 2018 e di 3.410.000 € dal 2019 in poi.

## 8 Risultati delle valutazioni attuariali

#### 8.1 Bilancio tecnico analitico e sintetico

Su un orizzonte temporale di cinquanta anni è stata effettuata la proiezione per anni di gestione delle entrate ed uscite, costituite rispettivamente da:

#### Entrate:

- contributi soggettivi;
- contributi integrativi;
- entrate relative alle ricongiunzioni attive (voce "altre entrate" del prospetto analitico);
- proventi finanziari derivanti dall'investimento del patrimonio.

#### Uscite:

- oneri relativi all'erogazione delle pensioni;
- oneri relativi alla restituzione dei montanti contributivi ed alle prestazioni assistenziali (voce "altre prestazioni" del prospetto analitico);
- oneri relativi alle ricongiunzioni passive (voce "altre uscite" del prospetto analitico);



oneri di gestione ed amministrazione.

#### E' stato inoltre calcolato:

- il saldo previdenziale, dato dalla differenza tra ammontare dei contributi ed ammontare degli oneri pensionistici (compresi la restituzione dei montanti, le ricongiunzioni e le prestazioni assistenziali);
- il saldo di bilancio, dato dalla differenza tra entrate ed uscite;
- il patrimonio, dato dalla somma algebrica tra il patrimonio ad inizio anno ed il saldo di bilancio.

Nella tabella II viene riportato il prospetto analitico della proiezione, mentre nella tabella 12 viene riportato il prospetto sintetico contenente il valore attuale, alla data di valutazione, della attività e delle passività (calcolato utilizzando un tasso di attualizzazione pari al tasso di redditività del patrimonio). In particolare il prospetto sintetico è stato calcolato nell'ipotesi che alla fine dei 50 anni di proiezione la Cassa cessi la propria attività, non incassando più alcun tipo di contributo e liquidando il valore attuale medio delle pensioni ai pensionati in essere fino a quella data, ed i montanti contributivi agli attivi in essere.



Tabella II. Bilancio Tecnico Standard - Prospetto analitico (K€)

			Entrate							Uscit	e				
Anno Proiezione	Anno Calendario	(	Contributi		Rendimenti	Altre entrate	Totala Entrota	Prestazion	i	A kua vaaita	Spese Gestione	Totale Hasks	Saldo Previdenziale	Saldo Totale	Detrimonie e fine economie
		Soggettivi	Integrativi	Altri	Rendinenti		Totale Entrate	Pensionistiche	Altre	Altre usche	spese desuone	Totale Uscite	Saido Previdenziale	Saido Totale	Patrimonio a fine esercizio
0	2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.279.870
1	2018	65.976	29.786	2.520	27.636	0	125.919	15.015	4.077	229	6.661	25.982	78.961	99.936	1.379.806
2	2019	70.008	29.972	2.674	45.367	0	148.021	16.134	3.711	243	6.762	26.850	82.566	121.171	1.500.978
3	2020	69.540	29.749	2.656	46.124	0	148.069	18.177	3.763	242	6.817	28.998	79.764	119.071	1.620.049
4	2021	68.353	29.476	2.611	41.365	0	141.805	20.474	3.743	237	6.848	31.303	75.985	110.502	1.730.551
5	2022	67.243	28.900	2.568	52.881	0	151.593	23.457	3.821	234	6.871	34.382	71.200	117.211	1.847.762
6	2023	67.121	29.068	2.564	56.355	0	155.107	26.210	3.851	233	6.968	37.262	68.458	117.845	1.965.608
7	2024	66.062	28.437	2.523	59.820	0	156.842	29.299	3.738	229	6.989	40.255	63.756	116.587	2.082.195
8	2025	65.823	28.549	2.514	63.264	0	160.149	32.557	3.812	229	7.084	43.682	60.288	116.468	2.198.662
9	2026	65.519	28.448	2.502	66.701	0	163.170	35.792	3.879	228	7.160	47.058	56.571	116.113	2.314.775
10	2027	65.488	28.557	2.501	70.132	0	166.679	39.193	3.927	227	7.258	50.605	53.199	116.074	2.430.849
11	2028	65.271	28.513	2.493	73.554	0	169.830	42.957	3.849	227	7.343	54.375	49.244	115.455	2.546.304
12	2029	65.258	28.673	2.493	76.954	0	173.378	47.090	4.004	227	7.449	58.770	45.103	114.608	2.660.912
13	2030	65.279	28.782	2.493	80.327	0	176.881	51.260	4.238	227	7.553	63.278	40.829	113.603	2.774.515
14	2031	64.944	28.687	2.481	83.658	0	179.770	55.936	4.147	226	7.638	67.947	35.803	111.823	2.886.338
15	2032	64.467	28.511	2.462	86.926	0	182.367	61.008	4.071	224	7.717	73.020	30.137	109.346	2.995.684
16	2033	64.071	28.427	2.447	90.116	0	185.061	66.317	4.233	223	7.808	78.580	24.172	106.481	3.102.165
17	2034	63.722	28.387	2.434	93.214	0	187.757	72.135	4.354	221	7.904	84.614	17.832	103.142	3.205.307
18	2035	63.287	28.298	2.417	96.216	0	190.218	77.700	4.332	220	7.998	90.250	11.751	99.968	3.305.276
19	2036	62.878	28.254	2.402	99.111	0	192.645	84.064	4.293	218	8.098	96.673	4.959	95.972	3.401.248
20	2037	62.632	28.267	2.392	101.900	0	195.191	89.746	4.286	218	8.206	102.455	-959	92.735	3.493.983
21	2038	62.518	28.285	2.388	104.597	0	197.788	95.211	4.286	217	8.316	108.030	-6.523	89.757	3.583.741
22	2039	62.309	28.223	2.380	107.205	0	200.117	100.524	4.250	216	8.421	113.411	-12.078	86.706	3.670.447
23	2040	62.284	28.301	2.379	109.719	0	202.683	106.020	4.461	216	8.542	119.239	-17.734	83.444	3.753.890
24	2041	62.144	28.237	2.374	112.138	0	204.893	111.353	4.462	216	8.651	124.682	-23.276	80.211	3.834.101
25	2042	61.794	28.140	2.360	114.447	0	206.742	117.248	4.467	215	8.759	130.689	-29.635	76.053	3.910.154



Tabella II. Bilancio Tecnico Standard - Prospetto analitico (K€)

					Entrate					Uscit	e					
Anno Proiezione	Anno Calendario	(	Contributi		Rendimenti	Altre entrate	Totale Entrate	Prestazion	i	Altra maita	Spese Gestione	Totale Uscite	Saldo Previdenziale	Saldo Totale	Patrimonio a fine esercizio	
		Soggettivi	Integrativi	Altri	RCHUIIICHU	Aine chiaic	Totale Entrate	Pensionistiche	Altre	Allie usche	Spese Gestione	Totale Oscile	Saido Pievidenziale	Saluo Totale	Patrillionio a ille esetcizio	
26	2043	61.781	28.052	2.360	116.656	0	208.848	121.641	4.693	215	8.870	135.419	-34.357	73.429	3.983.583	
27	2044	61.581	27.876	2.352	118.780	0	210.589	126.690	4.414	214	8.976	140.294	-39.510	70.295	4.053.878	
28	2045	61.553	27.765	2.351	120.820	0	212.489	130.859	4.617	214	9.090	144.780	-44.021	67.709	4.121.588	
29	2046	61.746	27.715	2.358	122.798	0	214.617	134.396	4.631	214	9.212	148.453	-47.422	66.164	4.187.752	
30	2047	62.152	27.855	2.374	124.735	0	217.116	138.017	4.648	216	9.356	152.237	-50.500	64.879	4.252.630	
31	2048	62.517	27.959	2.388	126.636	0	219.500	141.405	4.593	217	9.498	155.713	-53.351	63.786	4.316.416	
32	2049	62.889	28.052	2.402	128.509	0	221.852	144.343	4.691	218	9.643	158.895	-55.909	62.958	4.379.374	
33	2050	63.358	28.197	2.420	130.364	0	224.339	146.970	4.792	220	9.795	161.777	-58.007	62.563	4.441.937	
34	2051	63.969	28.393	2.443	132.212	0	227.018	149.410	4.977	222	9.955	164.564	-59.804	62.453	4.504.390	
35	2052	64.600	28.566	2.467	134.066	0	229.699	151.405	4.948	224	10.115	166.692	-60.944	63.007	4.567.397	
36	2053	65.416	28.912	2.499	135.936	0	232.763	153.510	5.159	227	10.295	169.192	-62.070	63.571	4.630.968	
37	2054	66.203	29.162	2.529	137.832	0	235.726	154.968	5.343	230	10.469	171.010	-62.647	64.716	4.695.684	
38	2055	67.075	29.479	2.562	139.765	0	238.881	156.356	5.565	233	10.652	172.806	-63.038	66.074	4.761.759	
39	2056	68.022	29.841	2.598	141.750	0	242.212	157.209	5.664	236	10.843	173.953	-62.649	68.259	4.830.017	
40	2057	69.022	30.238	2.636	143.808	0	245.704	157.881	5.593	240	11.040	174.753	-61.817	70.951	4.900.968	
41	2058	70.125	30.709	2.678	145.935	0	249.449	158.801	6.128	244	11.248	176.420	-61.659	73.028	4.973.997	
42	2059	71.291	31.203	2.723	148.134	0	253.351	159.693	6.214	248	11.461	177.616	-60.938	75.735	5.049.732	
43	2060	72.472	31.698	2.768	150.416	0	257.354	160.536	6.198	252	11.678	178.664	-60.048	78.690	5.128.422	
44	2061	73.656	32.212	2.813	152.794	0	261.475	160.934	6.180	256	11.900	179.270	-58.689	82.205	5.210.627	
45	2062	74.891	32.773	2.860	155.272	0	265.796	161.453	6.476	260	12.129	180.319	-57.665	85.477	5.296.104	
46	2063	76.164	33.344	2.909	157.854	0	270.271	161.929	6.446	265	12.364	181.004	-56.223	89.267	5.385.371	
47	2064	77.481	33.939	2.959	160.552	0	274.931	162.333	6.452	269	12.604	181.657	-54.674	93.274	5.478.645	
48	2065	78.797	34.532	3.010	163.369	0	279.706	162.688	6.582	274	12.848	182.391	-53.205	97.316	5.575.960	
49	2066	80.151	35.153	3.061	166.312	0	284.676	162.929	6.542	278	13.098	182.847	-51.385	101.829	5.677.790	
50	2067	81.505	35.771	3.113	169.390	0	289.779	163.084	6.613	283	13.351	183.331	-49.591	106.447	5.784.237	



# Tabella I 2. Bilancio Tecnico Standard - Prospetto sintetico (K€)

Attività			Passi	Passività						
a) Patrimonio al 31/12/2017		1.279.869,90	a) Valore attuale (medio) oneri pensionistici in essere al 31/12/2017		220.861,90					
b) Valore attuale (medio) contributi (1) al 31/12/2017			b) Valore attuale (medio) oneri pensionistici relativi agli iscritti che accedono al pensionamento in data successiva al 31/12/2017							
di cui			di cui							
attivi iscritti alla gestione separata al 31/12/2017		1.244.419,30	attivi iscritti alla gestione separata al 31/12/2017		1.858.236,79					
	Soggettivo Integrativo	850.711,46 393.707,84								
iscritti alla gestione in data successiva		1.232.638,20	iscritti alla gestione in data successiva		560.589,68					
	Soggettivo Integrativo	868.369,82 364.268,38								
c) Valore attuale (medio) ricongiunzioni attive		65.659,15	c) Valore attuale (medio) spese di gestione		220.011,94					
			d) Valore attuale (medio) ricongiunzioni passive		5.971,66					
			e) Valore attuale (medio) prestazioni assistenziali		88.534,51					
			e) Valore attuale (medio) Montanti Contributivi		376.215,86					
				attivi iscritti alla gestione separata al 31/12/2017 iscritti alla gestione in data successiva	53,42 376.162,44					
Totale Attività		3.822.586,55	Totale Passività		3.330.422,35					
Disavanzo tecnico Totale a pareggio		0,00 3.822.586,55	Avanzo tecnico  Totale a pareggio		492.164,20 3.822.586,55					



#### **PRESIDENTE**

Prof. Paolo De Angelis

#### SOCI

Dott. Paolo Nicoli Dott. Andrea Fortunati Dott. Eraldo Antonini Dott.ssa Giulia De Angelis

#### **PARTNERS**

Dott. Fabio Baione Dott. Francesco Maria Matricardi Dott.ssa Susanna Levantesi

Prof. Massimiliano Menzietti

## 8.2 Adeguatezza delle prestazioni e congruità dell'aliquota contributiva

Come disposto dall' art.4, comma I del decreto ministeriale, al fine di verificare l'adeguatezza delle prestazioni, è stata effettuata un'analisi dei tassi di sostituzione, al lordo ed al netto del prelievo fiscale e contributivo, calcolati con parametri coerenti con le ipotesi demografiche e macroeconomiche sottostanti la proiezione degli equilibri finanziari di medio e lungo periodo.

Nella Tabella 13 vengono riportati i tassi di sostituzione al lordo del prelievo fiscale e contributivo ("Tassi di sostituzione lordi"), per alcune figure tipo (iscritti attivi che accedono al pensionamento di vecchiaia e di anzianità) con cadenza decennale.

Tabella 13. Tassi di sostituzione lordi (dati%).

	Anzianità	Età
Anno	40	65
2018	20,97	18,61
2028	23,39	22,06
2038	28,68	24,97
2048	29,07	23,78
2058	32,14	22,94
2067	30,88	22,00

Nella Tabella 14 vengono riportati i tassi di sostituzione al netto del prelievo fiscale e contributivo ("Tassi di sostituzione netti"), per alcune figure tipo (iscritti attivi che accedono al pensionamento di vecchiaia e di anzianità) con cadenza decennale.

Tabella 14. Tassi di sostituzione netti (dati%).

	<b>A</b> nzianità	Età //
Anno	40	65
2018	26,25	22,88
2028	31,51	28,90
2038	38,57	32,79
2048	39,23	30,65
2058	40,01	29,50
2067	39,48	29,13

Come disposto dall' art.5, comma 2 del decreto ministeriale, al fine di verificare la congruità dell'aliquota contributiva vigente, è stato calcolato l'indicatore dato dalla differenza tra il valore attuale medio della spesa per prestazioni previdenziali ed il valore attuale medio delle entrate per contribuzioni previdenziali rapportata al



valore attuale medio del monte reddituale imponibile. Tale indicatore, che dovrebbe essere pari a zero in caso di perfetto equilibrio tra contributi incassati e prestazioni erogate, è stato calcolato sui flussi dei 50 anni di proiezione ed è risultato pari al 4,37%. Tale valore ad una prima lettura è espressione di una situazione di non congruità dell'aliquota contributiva vigente; tuttavia occorre sottolineare che, in ragione delle modalità di calcolo dell'indicatore come interpretabile dalla normativa, non si tiene conto dell'ammontare dei montanti previdenziali (riferiti rispettivamente agli attivi e ai pensionati) alla data di valutazione, grandezze fondamentali per l'equilibrio degli schemi previdenziali a contributo definito retti dal sistema finanziario di gestione della capitalizzazione individuale (Enti Previdenziali ex decreto legislativo n. 103/1996).

#### 9. Considerazioni finali

Le proiezioni di bilancio riportate nelle tabelle 11 e 12 mostrano un sostanziale equilibrio economico – finanziario della gestione previdenziale dell'Eppi con un avanzo tecnico di circa 492 mln di euro, sul periodo di proiezione di 50 anni. I saldi di bilancio si mantengono positivi e, conseguentemente, il patrimonio segue un trend crescente passando da circa 1.280 mln di euro del 2017 a circa 5.784 mln di euro del 2067. A partire dall'anno 2037 si ha un'inversione di segno del saldo previdenziale che registra pertanto un valore negativo. A tal proposito è importante sottolineare che, negli schemi previdenziali a contributo definito retti dal sistema finanziario di gestione della capitalizzazione individuale (Enti Previdenziali ex decreto legislativo n. 103/1996), i saldi previdenziali possono risultare negativi pur in presenza di una situazione di equilibrio tecnico-finanziario: il pagamento delle prestazioni avviene mediante il patrimonio a copertura dei montanti individuali e non attraverso i contributi degli attivi vigenti.

Da ultimo le tabelle 13 e 14 evidenziano tassi di sostituzione in aumento per i primi 20 anni di proiezione, per effetto della riforma previdenziale attuata dall'Ente che ha previsto un innalzamento della contribuzione minima soggettiva a partire dal 1° gennaio 2012, ed in diminuzione negli ultimi anni (in cui la riforma è ormai ampiamente a regime) per effetto dell'aggiornamento periodico dei coefficienti di trasformazione di cui si è tenuto conto nella proiezione di bilancio tecnico, in osservanza delle disposizioni normative.

L'Attuario

Prof. Paolo De Angelis



Allegato I: Sviluppo degli attivi per gli anni 2018 - 2067

Anno Projezione			Numero Attivi Pensionati	Silenti	Totale Redditi	Totale Volume Affari	Reddito Medio	Volume Affari Medio
Almo i folezione	Anno carchidano	rumero Attivi	Trainero Attivi i ensionati	Silena	Totale Nedalii	Totale Volume Artur	nedato ivicaio	Volume Arian Medio
1	2018	12.993	1.616	4.584	409.343.870	594.581.057	28.021	40.701
2	2019	13.097	1.688	4.871	411.690.283	598.345.446	27.846	40.471
3	2020	13.214	1.586	5.107	408.341.135	593.998.586	27.589	40.133
4	2021	13.333	1.711	5.153	404.507.619	588.541.566	26.887	39.120
5	2022	13.420	1.490	5.375	396.460.249	577.254.984	26.590	38.716
6	2023	13.507	1.611	5.608	398.621.317	580.642.416	26.368	38.408
7	2024	13.595	1.364	5.851	389.922.649	568.095.751	26.066	37.977
8	2025	13.683	1.462	6.072	391.286.339	570.359.774	25.835	37.658
9	2026	13.755	1.388	6.284	389.836.950	568.438.170	25.745	37.540
10	2027	13.826	1.426	6.488	391.331.386	570.667.748	25.657	37.415
11	2028	13.898	1.411	6.696	390.765.589	569.820.917	25.526	37.222
12	2029	13.970	1.455	6.881	392.964.032	573.050.340	25.476	37.151
13	2030	14.043	1.471	7.028	394.160.307	575.275.434	25.408	37.082
14	2031	14.030	1.481	7.158	393.210.507	573.393.678	25.349	36.965
15	2032	14.018	1.475	7.314	391.245.329	569.901.650	25.254	36.785
16	2033	14.005	1.478	7.448	390.480.854	568.228.247	25.219	36.699
17	2034	13.992	1.489	7.551	390.008.655	567.477.219	25.191	36.654
18	2035	13.980	1.489	7.662	388.532.006	565.727.166	25.131	36.572
19	2036	13.937	1.512	7.735	388.108.272	564.874.007	25.117	36.565
20	2030	13.893	1.520	7.733	388.109.788	565.157.369	25.123	36.666
		13.850			388.090.664			
21	2038		1.529	7.931		565.538.732	25.235	36.773
22	2039	13.807	1.515	8.052	387.176.418	564.327.598	25.269	36.831
23	2040	13.765	1.507	8.148	387.984.985	565.900.890	25.407	37.057
24	2041	13.675	1.498	8.232	387.477.281	564.642.976	25.538	37.214
25	2042	13.586	1.485	8.279	385.908.522	562.707.960	25.605	37.336
26	2043	13.498	1.470	8.382	385.400.776	560.964.043	25.749	37.479
27	2044	13.410	1.446	8.475	383.698.025	557.453.876	25.827	37.522
28	2045	13.323	1.422	8.565	382.383.379	555.253.663	25.934	37.658
29	2046	13.271	1.388	8.677	381.951.775	554.252.668	26.056	37.810
30	2047	13.219	1.378	8.763	383.754.472	557.057.061	26.289	38.161
31	2048	13.168	1.352	8.838	384.817.707	559.142.696	26.503	38.510
32	2049	13.116	1.337	8.932	385.750.511	561.010.879	26.689	38.814
33	2050	13.065	1.316	9.015	387.417.918	563.916.837	26.939	39.212
34	2051	13.043	1.296	9.088	389.841.580	567.837.644	27.187	39.601
35	2052	13.021	1.279	9.133	391.580.756	571.290.447	27.384	39.952
36	2053	12.999	1.274	9.137	395.726.489	578.214.179	27.725	40.511
37	2054	12.977	1.263	9.161	398.806.848	583.219.620	28.006	40.957
38	2055	12.955	1.262	9.179	402.936.176	589.566.050	28.342	41.469
39	2056	12.921	1.262	9.215	407.717.803	596.810.449	28.747	42.080
40	2057	12.887	1.259	9.255	412.884.638	604.745.503	29.187	42.750
41	2058	12.854	1.272	9.205	418.935.217	614.178.111	29.658	43.480
42	2059	12.820	1.287	9.163	425.401.346	624.044.806	30.156	44.237
43	2060	12.787	1.298	9.108	431.857.236	633.946.341	30.660	45.008
44	2061	12.750	1.306	9.077	438.488.035	644.235.290	31.195	45.833
45	2062	12.713	1.323	8.995	445.845.133	655.449.217	31.765	46.699
46	2063	12.676	1.338	8.924	453.409.151	666.872.865	32.353	47.585
47	2064	12.639	1.348	8.865	461.268.583	678.781.676	32.976	48.527
48	2065	12.603	1.355	8.801	468.994.935	690.630.951	33.601	49.480
49	2066	12.564	1.366	8.745	477.200.625	703.059.264	34.259	50.474
50	2000	12.525	1.373	8.683	485.376.389	715.415.121	34.239	51.479



Allegato 2: Sviluppo dei pensionati per gli anni 2018 - 2067

		Pe	nsioni Vecchiaia	/Anzianità	Po	ensioni Invalidità	/Inabilità	Pensioni Superstiti			
Anno Proiezione	Anno Calendario	Numero	Importo Totale	Importo Medio	Numero	Importo Totale	Importo Medio	Numero	Importo Totale	Importo Medio	
1	2018	4.387	14.250.977	3.249	96	222.153	2.322	364	541.577	1.488	
2	2019	4.516	15.094.378	3.342	115	296.450	2.571	460	743.190	1.616	
3	2020	4.720	16.802.063	3.560	136	391.217	2.876	563	983.400	1.747	
4	2021	4.966	18.749.739	3.775	156	478.268	3.062	671	1.246.228	1.858	
5	2022	5.245	21.354.939	4.071	175	574.362	3.277	784	1.527.783	1.948	
6	2023	5.499	23.686.714	4.307	195	670.415	3.445	904	1.852.493	2.050	
7	2024	5.709	26.295.289	4.606	216	793.023	3.671	1.028	2.210.653	2.151	
8	2025	5.946	29.048.486	4.885	237	912.841	3.844	1.154	2.596.145	2.249	
9	2026	6.152	31.721.813	5.156	258	1.045.829	4.049	1.285	3.024.175	2.353	
10	2027	6.364	34.505.210	5.422	280	1.185.955	4.235	1.421	3.501.819	2.464	
11	2028	6.563	37.617.156	5.732	300	1.328.728	4.425	1.559	4.010.884	2.572	
12	2029	6.777	41.072.601	6.060	320	1.459.210	4.566	1.699	4.558.494	2.683	
13	2030	7.022	44.488.319	6.335	339	1.606.915	4.741	1.842	5.165.245	2.804	
14	2031	7.266	48.385.683	6.659	358	1.748.602	4.881	1.983	5.801.341	2.926	
15	2032	7.492	52.634.215	7.025	377	1.899.046	5.036	2.122	6.474.609	3.051	
16	2033	7.701	57.104.773	7.416	395	2.037.261	5.152	2.257	7.174.754	3.179	
17	2034	7.940	62.020.450	7.410	413	2.185.759	5.287	2.389	7.929.112	3.319	
18	2035	8.138	66.628.232	8.187	431	2.333.725	5.411	2.520	8.738.425	3.468	
19	2036	8.397	72.020.342	8.576	448	2.474.904	5.527	2.644	9.568.311	3.619	
20	2037	8.613	76.707.623	8.906	464	2.607.906	5.624	2.761	10.430.159	3.778	
21	2037	8.832	81.152.494	9.188	479	2.748.647	5.736	2.701	11.309.962	3.941	
22	2030	8.993	85.415.190	9.498	493		5.824	2.975	12.235.387	4.113	
						2.872.927					
23	2040	9.181	89.817.098	9.783	507	2.999.543	5.913	3.075	13.203.341	4.293	
24	2041	9.358	94.041.904	10.049	521	3.112.771	5.975	3.171	14.197.919	4.478	
25	2042	9.549	98.810.506	10.347	534	3.224.901	6.040	3.259	15.212.156	4.667	
26	2043	9.663	102.081.969	10.564	546	3.320.462	6.081	3.339	16.238.469	4.863	
27	2044	9.800	106.007.364	10.817	557	3.405.967	6.114	3.412	17.276.833	5.063	
28	2045	9.894	109.036.839	11.020	568	3.482.453	6.129	3.481	18.339.959	5.268	
29	2046	9.958	111.424.805	11.189	579	3.562.325	6.154	3.546	19.409.097	5.474	
30	2047	10.055	113.940.810	11.332	588	3.624.895	6.160	3.605	20.451.224	5.673	
31	2048	10.152	116.164.178	11.442	598	3.689.571	6.166	3.665	21.550.859	5.880	
32	2049	10.211	117.903.508	11.546	608	3.738.966	6.152	3.725	22.700.238	6.094	
33	2050	10.262	119.366.512	11.632	616	3.782.621	6.138	3.780	23.820.496	6.301	
34	2051	10.322	120.655.351	11.689	625	3.827.602	6.125	3.833	24.927.075	6.503	
35	2052	10.403	121.500.926	11.680	633	3.866.571	6.111	3.887	26.037.118	6.698	
36	2053	10.502	122.424.326	11.657	640	3.898.424	6.093	3.942	27.187.367	6.897	
37	2054	10.558	122.765.701	11.628	646	3.922.180	6.068	3.992	28.279.931	7.083	
38	2055	10.608	123.122.221	11.606	652	3.939.409	6.040	4.037	29.294.741	7.256	
39	2056	10.627	123.007.016	11.575	658	3.958.520	6.012	4.076	30.243.850	7.420	
40	2057	10.652	122.764.679	11.525	664	3.981.582	5.996	4.111	31.134.388	7.573	
41	2058	10.748	122.789.828	11.425	669	3.999.166	5.982	4.149	32.011.815	7.715	
42	2059	10.844	122.828.733	11.327	672	4.003.733	5.956	4.187	32.860.438	7.848	
43	2060	10.953	122.847.670	11.216	675	3.996.871	5.918	4.223	33.691.946	7.978	
44	2061	11.024	122.512.480	11.113	679	3.997.003	5.885	4.253	34.424.944	8.095	
45	2062	11.140	122.448.899	10.991	683	4.005.688	5.862	4.273	34.998.572	8.191	
46	2063	11.247	122.392.692	10.882	687	4.016.324	5.843	4.291	35.520.091	8.278	
47	2064	11.341	122.332.905	10.786	690	4.017.089	5.821	4.309	35.982.756	8.350	
48	2065	11.440	122.370.958	10.697	692	4.011.690	5.800	4.321	36.304.904	8.401	
49	2066	11.526	122.431.431	10.622	693	4.014.565	5.792	4.327	36.482.694	8.432	
50	2067	11.608	122.519.542	10.555	694	4.020.997	5.791	4.329	36.543.419	8.441	